

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di TERAMO

Dati di identificazione della richiesta

Utente : CTE0043
Annotazione : TERAMO LAVORO S.R.L., IN LIQUIDA
Data richiesta : 20/06/2016

Oggetto della richiesta:

Tipi documento richiesti:

ALTRO DOCUMENTO
ALTRO DOCUMENTO
BILANCIO
VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

Tot. Pag. richiesta : 30

Informazioni di riferimento della pratica

Codice fiscale : 01768500678
CCIAA/Numero Rea : TE/000151088
Denominazione : TERAMO LAVORO S.R.L., IN LIQUIDAZIONE
Data pratica : 07/06/2016
Protocollo : TE/RI/PRA/2016/000010904

Informazioni di riferimento del/i documento/i richiesti

Data Documento : 31/12/2015
Atto : BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Dati dei firmatari dei tipi documento richiesti

Tipo documento : BILANCIO

Nome : WILLIAM
Cognome : MALANDRINO
Codice fiscale : MLNWLM72T13L103Q
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata
N. Serie Certif. : 2011111595418
Data verifica : 07/06/2016
Data scadenza : 15/02/2017
Nome documento : 001_bilancio.pdf
Nome file originale: TE.246344.T89031.M16607T1408.607T1408.003.pdf.p7m

Tipo documento : ALTRO DOCUMENTO

Nome : WILLIAM
Cognome : MALANDRINO
Codice fiscale : MLNWLM72T13L103Q
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata
N. Serie Certif. : 2011111595418
Data verifica : 07/06/2016
Data scadenza : 15/02/2017
Nome documento : 002_altro_documento.pdf
Nome file originale: TE.246344.T89031.M16607T1408.607T1408.004.pdf.p7m

Tipo documento : VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

Nome : WILLIAM

Cognome : MALANDRINO
Codice fiscale : MLNWLM72T13L103Q
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata
N. Serie Certif. : 2011111595418
Data verifica : 07/06/2016
Data scadenza : 15/02/2017
Nome documento : 003_verbale_assemblea_ordinaria.pdf
Nome file originale: TE.246344.T89031.M16607T1408.607T1408.005.pdf.p7m

Tipo documento : VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

Nome : WILLIAM
Cognome : MALANDRINO
Codice fiscale : MLNWLM72T13L103Q
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata
N. Serie Certif. : 2011111595418
Data verifica : 07/06/2016
Data scadenza : 15/02/2017
Nome documento : 004_verbale_assemblea_ordinaria.pdf
Nome file originale: TE.246344.T89031.M16607T1408.607T1408.006.pdf.p7m

Tipo documento : ALTRO DOCUMENTO

Nome : WILLIAM
Cognome : MALANDRINO
Codice fiscale : MLNWLM72T13L103Q
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata
N. Serie Certif. : 2011111595418
Data verifica : 07/06/2016
Data scadenza : 15/02/2017
Nome documento : 005_altro_documento.pdf
Nome file originale: TE.246344.T89031.M16607T1408.607T1408.007.pdf.p7m

Tipo documento : VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

Nome : WILLIAM
Cognome : MALANDRINO
Codice fiscale : MLNWLM72T13L103Q
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata
N. Serie Certif. : 2011111595418
Data verifica : 07/06/2016
Data scadenza : 15/02/2017
Nome documento : 006_verbale_assemblea_ordinaria.pdf
Nome file originale: TE.246344.T89031.M16607T1408.607T1408.008.pdf.p7m

Teramo Lavoro S. r. l. a s.u. in liquidazione, società in house della Provincia di Teramo.

capitale sociale euro 10.000,00, i. v.

iscritta al n. 01768500678 R. I. Teramo

c. f. e p. iva n. 01768500678, REA TE-151088

via Giannina Milli n. 2, p. t., 64100 Teramo

Bilancio del periodo di liquidazione: 1 gennaio 2015 - 31 dicembre 2015

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014	variazione
A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
A.I - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
A.II - (di cui già richiamati)	-	-	-
B - Immobilizzazioni	-	-	-
B.I - Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
- costo storico	-	-	-
- ammortamenti	-	-	-
- svalutazioni	-	-	-
B.II - Immobilizzazioni materiali	-	-	-
- costo storico	-	-	-
- ammortamenti	-	-	-
- rivalutazioni	-	-	-
- svalutazioni	-	-	-
B.III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
B.III.1.d partecipazioni in altre imprese	-	-	-
C. - Attivo circolante	135.805,00	529.717,00	-393.911,00
C.I - Rimanenze	-	-	-
C.II - Crediti	135.805,00	529.717,00	-393.912,00
- di cui esigibili entro 12 mesi	135.805,00	-	135.805,00
- di cui esigibili oltre 12 mesi	0,00	529.717,00	-529.717,00
C.III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
C.IV - Disponibilità liquide	62,00	695,00	-633,00
D. - Ratei e risconti	-	-	-
Totale stato patrimoniale attivo	135.867,00	530.412,00	-394.545,00

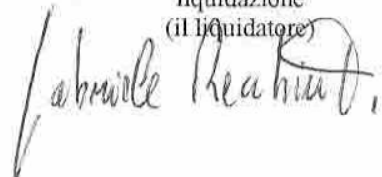
Stato patrimoniale passivo	31/12/2015	31/12/2014	variazione
A - Patrimonio netto	-752.496,00	-806.908,00	54.412,00
A.I - Capitale	10.000,00	10.000,00	-
A.II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-
A.III - Riserva di rivalutazione	-	-	-
A.IV - Riserva legale	82	82	-
A.V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
A.VI - Riserve statutarie	-	-	-
A.VII - Altre riserve	1,00	-1,00	2,00
Rettifiche di liquidazione	-172.754,00	-172.754,00	0,00
A.VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-644.236,00	-400.126,00	-244.110,00
A.IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	54.411,00	-244.109,00	298.520,00
B - Fondi per rischi e oneri	93.984,00	137.235,00	-43.251,00
B.I - Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
B.II - Fondi per imposte	-	-	-
B.III - Altri	22.582,00	47.734,00	-25.152,00
Fondo per costi ed oneri di liquidazione	71.402,00	89.501,00	-18.099,00
C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-	-
C.I - Fondo TFR	-	-	-
D - Debiti	793.760,00	1.199.993,00	-406.233,00
- di cui entro 12 mesi	793.760,00	1.199.993,00	-406.233,00
Banche	819,00	283,00	536,00
debiti verso liquidatore	30.568,00	15.757,00	14.811,00
fornitori	173.185,00	443.402,00	-270.217,00
erario	338.262,00	473.934,00	-135.672,00
istituti di previdenza	159.803,00	142.457,00	17.346,00
altri debiti	91.123,00	124.160,00	-33.037,00
- di cui oltre 12 mesi	-	-	-
E - Ratei e risconti	619,00	92	527,00
Totale stato patrimoniale passivo	135.867,00	530.412,00	-394.545,00
Conto economico	31/12/2015	31/12/2014	variazione
A) Valore della produzione:	-	-	-
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-
2) Variazione delle rimanenze prodotti in corso lav., semilav., finiti	-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	11.397,00	18.634,00	-7.237,00
Utilizzo del Fondo per costi ed oneri di liquidazione, per i proventi già iscritti nel Fondo (-)	-11.397,00	-13.916,00	2.519,00
Totale A	0,00	4.718,00	-4.718,00
B) Costi di produzione:	-	-	-
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	13,00	55,00	-42,00
7) per servizi	28.269,00	104.389,00	-72.120,00
8) per godimento di beni di terzi	-	-	-
9) per il personale:	-	-	-
a) salari e stipendi	-	-	-
b) oneri sociali	-	-	-
c) trattamento di fine rapp.to	-	-	-
d) trattamento quiescenza	-	-	-
e) altri costi	-	-	-
10) ammortamenti e svalutazioni:	-	-	-

a) amm. immobilizzazioni	-	-	-
b) amm. immobilizzazioni materiali	-	-	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazione crediti compresi in attivo circolante e disp. liquide	0,00	102.513,00	-102.513,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussid., di cons., merci	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	0,00	30.250,00	-30.250,00
13) Altri accantonamenti	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	1.140,00	3.914,00	-2.774,00
Utilizzo del Fondo per costi ed oneri di liquidazione (-)	-29.422,00	-90.056,00	-60.634,00
Totale B	0,00	151.066,00	-151.066,00
Differenza A-B (Risultato operativo)	0,00	-146.348,00	-146.348,00
C) Proventi e oneri finanziari:	-	-	-
15) proventi da partecipazione	-	-	-
16) Altri proventi finanziari:	-	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
b) da titoli iscritti nell'immob. non cost. partecipazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circo. non cost. partecipazioni	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-	-
17) interessi ed altri oneri finanziari	522,00	8.113,00	-7.591,00
Utilizzo fondo per costi ed oneri di liquidazione (-)	-74,00	-7.133,00	7.039,00
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-	-
Totale 15+16-17	448,00	1.000,00	-552,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:	-	-	-
18) Rivalutazioni	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immob. finanz. non cost. part.	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circo. non cost. partec.	-	-	-
19) Svalutazioni:	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immob. finanz. non cost. partec.	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circo. non cost. immob.	-	-	-
Totale 18-19	-	-	-
Conto economico	31/12/2015	31/12/2014	variazione
E) Proventi e oneri straordinari:	286.198,00	-	286.198,00
Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
1- rivalutazioni di attività e svalutazione di passività di ogni tipo rispetto, al valore iniziale/precedente	0,00	0,00	0,00
2- plusvalenze da realizzo delle attività iscritte nel bilancio iniziale/precedente (esclusi crediti)	-	-	-
3- sopravvenienze attive derivanti dal realizzo di crediti e dall'estinzione di debiti	286.198,00	-	286.198,00
4- sopravvenienze attive derivanti dall'accertamento di nuove o maggiori attività	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari	231.339,00	96.761,00	134.378,00
1- svalutazioni di attività e rivalutazione di passività di ogni tipo rispetto, al valore iniziale/precedente	-	-	-
2- minusvalenze da realizzo delle attività iscritte nel bilancio iniziale/precedente (esclusi crediti)	-	-	-
3- sopravvenienze passive derivanti dal realizzo di crediti e dall'estinzione di debiti	159.501,00	-	159.501,00
4- sopravvenienze passive derivanti dall'accertamento di nuove o maggiori e passività	71.838,00	96.761,00	-24.923,00
Totale partite straord. (20-21)	54.859,00	-96.761,00	151.620,00
Risultato prima imposte A-B+-C+-D+-E	54.411,00	-244.109,00	298.519,00
22) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-	-	-

Imposte differite e anticipate	-	-	-
Fondo per costi ed oneri di liquidazione (-)	-	-	-
23) Risultato dell'esercizio	54.411,00	-244.109,00	298.519,00

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile ed, in particolare, del principio contabile OIC 5, approvato il 25 giugno 2008.

Teramo Lavoro s. r. l. a s.u. in
liquidazione
(il liquidatore)



**Nota integrativa al Bilancio (art. 2490, c. c.) - integrata con la relazione del liquidatore
Bilancio di liquidazione periodo amministrativo chiuso al 31/12/2015**

Premessa

La redazione del presente bilancio è disciplinata dall'art. 2490, c. c., ed, in quanto compatibili con la natura, le finalità e lo stato della liquidazione d'impresa, dagli artt. 2478 bis e 2423 e seguenti, codice civile e regolata nel principio contabile OIC 5, approvato il 25 giu. 2008.

Con riferimento allo schema di rendicontazione, come previsto nel paragrafo 5.2.1 del principio contabile citato, nell'informativa di rendicontazione sono state aggiunte le seguenti voci:

1. stato passivo, lettera A, tra AVII ed AVIII, l'iscrizione *Rettifiche di liquidazione*;
2. stato passivo, lettera B, dopo BIII, l'iscrizione *Fondo per costi ed oneri di liquidazione*;
3. conto economico, lettera A, dopo A5, l'iscrizione *Utilizzo Fondo costi e oneri liquidazione, proventi iscritti al Fondo*;
4. conto economico, lettera B, dopo B14, l'iscrizione *Utilizzo del Fondo costi per costi ed oneri di liquidazione*;
5. conto economico, lettera C, dopo C17, l'iscrizione *Utilizzo del Fondo costi per costi ed oneri di liquidazione*;
6. conto economico, lettera E, le seguenti iscrizioni in sostituzione di quelle preesistenti:
 - Proventi straordinari
 - 1- rivalutazioni di attività e svalutazione di passività di ogni tipo rispetto, al valore iniziale/precedente
 - 2- plusvalenze da realizzo delle attività iscritte nel bilancio iniziale/precedente (esclusi crediti)
 - 3- sopravvenienze attive derivanti dal realizzo di crediti e dall'estinzione di debiti
 - 4- sopravvenienze attive derivanti dall'accertamento di nuove o maggiori attività
 - Oneri straordinari
 - 1- svalutazioni di attività e rivalutazione di passività di ogni tipo rispetto, al valore iniziale/precedente
 - 2- minusvalenze da realizzo delle attività iscritte nel bilancio iniziale/precedente (esclusi crediti)
 - 3- sopravvenienze passive derivanti dal realizzo di crediti e dall'estinzione di debiti
 - 4- sopravvenienze passive derivanti dall'accertamento di nuove o maggiori e passività
7. conto economico, al numero 22, dopo le imposte differite, l'iscrizione *Utilizzo del Fondo costi per costi ed oneri di liquidazione*.

La nota integrativa, completata con la relazione del liquidatore e con le informazioni indicate nel principio contabile adottato dall'OIC, costituisce parte integrante e sostanziale del bilancio ai sensi dell'articolo 2490, comma II, e 2423, comma I, del codice civile.

Le voci di bilancio sono comparate con le corrispondenti voci del bilancio relativo al precedente esercizio.

In conformità alle regole ed agli schemi introdotti con l'OIC5, nel presente bilancio, è iscritto il *Fondo di liquidazione* per tenere conto delle componenti di ricavo o di costo, di seguito elencate, che si manifesteranno nell'orizzonte temporale entro il quale si è ipotizzato che la presente liquidazione possa trovare compimento: l'anno 2019. Considerati il numero rilevante e la natura delle cause in corso, di cui si dirà oltre, oltre al fatto che eventuali transazioni e/o accordi non potranno che provenire a seguito di espresse indicazioni e risorse del Socio Unico, l'orizzonte temporale, nonché la consistenza economica del Fondo di liquidazione ipotizzati, potranno essere suscettibili di corrispondenti variazioni, in aumento o in diminuzione.

Questi gli elementi considerati:

- proventi derivanti dal rimborso, da parte della Provincia di Teramo, del compenso del liquidatore e delle spese sostenute;
- compensi per i professionisti per prestazioni (avvocati, ecc.);
- compensi al liquidatore, nell'importo determinato dall'assemblea dei soci, oltre spese prudenzialmente stimate;

- spese varie per tassa di concessione governativa, bolli, diritti camerali, trasmissione telematica dei bilanci, postali, spese bancarie, interessi di mora, sanzioni e spese varie;
- spese necessarie per la fase finale di cancellazione della società.

Incidentalmente, si precisa che sono difficilmente prevedibili le spese legali, non potendo neanche prevedere la necessità di eventuali gradi di giudizio: esse costituiranno la maggiore parte delle sopravvenienze. La società auspica che il Socio avochi al proprio ufficio legale, la difesa della società nelle cause, ed in tutti i possibili gradi di difesa successivi che si rendessero necessari, che per loro natura rientrano tra le competenze di cui dispone il proprio ufficio legale (ad esempio per le oltre trenta cause di lavoro di cui si dirà di seguito).

Ciò che viene iscritto, in unica voce, fra le Passività del bilancio di liquidazione è il saldo fra l'importo complessivo delle voci sub A) e l'importo complessivo delle voci sub B). Saldo che ha un segno negativo per il prevalere dei costi ed oneri di liquidazione.

Il *Fondo per costi ed oneri di liquidazione* figura distintamente fra le passività di tutti i futuri bilanci intermedi di liquidazione, fino alla sua completa estinzione. La sua contropartita non è iscritta nel conto economico ma è, invece, compresa nel conto *Rettifiche di liquidazione* (imputata al Patrimonio Netto); pertanto il Fondo in questione non figura esplicitamente come quota ideale del Netto. Tutte le informazioni sulla sua entità e sulla sua dinamica si desumono, dunque, dalla nota integrativa dei bilanci intermedi di liquidazione.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti in euro.

Si segnala che, salvo quanto espresso, la società ha redatto il bilancio in forma abbreviata, nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti, c. c., dell'art. 2435 bis, c. c., e nel rispetto del principio contabile OIC5;

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

La società non appartiene a gruppi e non possiede, neppure per tramite di società fiduciarie ovvero per interposte persone, partecipazioni societarie in altri enti.

Nella redazione del bilancio d'esercizio la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza (art. 31, lett. c, IV Direttiva), preferendosi, nella condizione di liquidazione, la sostanza alla forma; infatti, la normativa ed i principi contabili applicabili in materia di bilancio sono elaborati, com'è noto, nel presupposto che l'impresa continui l'attività (art. 31, lett. a, IV Direttiva).

Si è tenuto conto della funzione economica e dei tempi di realizzo degli elementi dell'attivo o del passivo. Le perdite indicate sono quelle verificatesi alla data di chiusura dell'esercizio, comprensivi di oneri e di proventi iscritti e tenendo conto del principio di competenza e delle valutazioni e delle iscrizioni proposte ai Soci con la formulazione di questo Bilancio.

Nella redazione del documento s'è inoltre tenuto conto di rischi e perdite di competenza dell'esercizio o comunque gravanti sul patrimonio sociale, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La Società, interamente partecipata dalla Provincia di Teramo, è stata costituita nel 2010 ed ha svolto servizi strumentali in favore dell'Ente pubblico. La Società è soggetta al controllo analogo da parte dell'Ente pubblico. Ha sede in Teramo, in via Milli n. 2, presso lo stesso stabile della Provincia di Teramo.

La Società con deliberazione dell'assemblea dei soci del 10 aprile 2013, ha sostituito il precedente amministratore unico, sig. Venanzio Cretarola con il nuovo amministratore unico, dott. Gabriele Recchiuti. La Provincia di Teramo con Delibera di Consiglio n. 78 del 27/12/2013 ha deliberato di procedere alla messa in liquidazione della Società. E' quindi seguita l'assemblea straordinaria dei Soci del 14/02/2014 in cui la Società è stata sciolta anticipatamente e posta in Liquidazione. E' stato nominato Liquidatore il dott. Gabriele Recchiuti. La Società da marzo 2013 non ha dipendenti.

Relazione del liquidatore

Le segnalazioni, le riserve ed i limiti indicati nei precedenti bilanci sono parte integrante e sostanziale del presente documento. Le informative di rendicontazione aziendale dei precedenti periodi ed i fatti ivi rappresentati costituiscono dunque presupposto essenziale per la corretta lettura di questo documento.

I principi ed i criteri adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della Società in liquidazione e del risultato d'esercizio, salvo quanto segnalato nei

precedenti bilanci e nel corrente bilancio.

Di seguito si segnalano le principali vicende avvenute dal 2015 ai primi mesi del 2016 riguardanti la Società e che di fatto influenzano in maniera determinante tutto l'impianto del presente bilancio di esercizio.

1. La Provincia di Teramo nel corso del 2015 ha effettuato pagamenti per circa € 69.000 in esecuzione di pignoramenti di crediti presso il terzo (la Provincia di Teramo), e su disposizione di Giudici delle esecuzioni (di cui circa € 45.000 per stipendi, TFR, interessi, rivalutazioni ecc, ed € 24.000 per spese legali). Ulteriori pagamenti della medesima fattispecie risultano eseguiti da parte della Provincia di Teramo nei primi mesi del 2016 per circa € 61.100 (di cui circa € 26.500 per stipendi, TFR, interessi, rivalutazioni ecc., € 25.800 per spese legali ed € 8.800 per stipendi in una delle cause indicate al successivo punto 3).
2. La Società dalla seconda metà del 2013 ha ricevuto, da parte di ex dipendenti per stipendi e TFR all'epoca non pagati, oltre 60 decreti ingiuntivi, atti di precetto ed atti di pignoramento di crediti presso terzi. Tali azioni, e altre temute, hanno già prodotto, e verosimilmente produrranno in futuro, elevati costi, oneri e spese aggiuntive con conseguenze dirette anche sui prossimi bilanci di esercizio della Società. Dal 2015 risulta un crescendo anche di solleciti, diffide e/o decreti ingiuntivi da parte di fornitori e/o professionisti per servizi resi a favore della società.
3. Si segnala, inoltre, che la Società, sempre dalla seconda metà del 2013, è stata citata in 33 cause di lavoro (RG anno 2013 nn. 475, 480 (2 ricorrenti), 1734, 1876 (quattro ricorrenti), 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2026, 2027, 2028, 2029, 2045, 2047, 2048, 2050, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2793, 2794, promosse da parte di ex dipendenti della stessa, che contestano e rivendicano, in via generale, a vario titolo ed in riferimento ai rapporti di lavoro in essere con la Società dal 2010 al 2012, la nullità, l'illegittimità e/o l'inefficacia di tali contratti e delle relative proroghe, differenze retributive e contributive maturate, risarcimenti di danno e reintegra nel posto di lavoro, circostanza, quest'ultima, evidentemente non più attuabile stante la gestione liquidatoria della Società e la mancanza di programmi di impresa forniti dal Socio Unico. In quattro procedimenti il Giudice del lavoro del Tribunale di Teramo si è già pronunciato accogliendo, a vario titolo, le domande dei lavoratori. In tali sentenze di primo grado il Giudice del Lavoro ha, sinteticamente, disposto: a. di accogliere il ricorso e per l'effetto di dichiarare l'illegittimità del termine apposto ai contratti di lavoro stipulati dalle parti e conseguentemente di dichiarare la sussistenza tra le parti di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a decorrere dal primo contratto di assunzione; b. di dichiarare il diritto dei ricorrenti a riprendere il proprio posto di lavoro; c. di condannare la Teramo Lavoro a corrispondere al ricorrente un'indennità pari a sei mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali sulla somma annualmente rivalutata dalla cessazione della prestazione lavorativa fino al saldo, d. di compensare integralmente le spese di lite. Attualmente le sentenze sono state appellate dalla società. Le citate quattro sentenze ed i relativi appelli sono stati tutti trasmessi al Socio unico. Considerato l'esito delle quattro cause già andate a sentenza è auspicabile che il Socio valuti la possibilità che la società possa raggiungere accordi e/o transazioni con tutti i ricorrenti. Perché ciò possa avvenire è necessario che il Socio indichi alla Società i termini, le modalità di attuazione e le risorse necessarie. Possibilmente anche assistendo direttamente la società nei colloqui e nelle trattative.
E' doveroso segnalare, già da oggi, il rischio connesso all'esito di tali giudizi in corso e alle spese legali relative. Su tali punti si segnala che è stato istituito un apposito fondo rischi di cui si dirà in seguito e che dovrà necessariamente essere (eventualmente e, nel caso, ad esempio, di esito delle cause simile a quelle già definite al primo grado e di cui si è già detto) alimentato a seguito delle attese ulteriori sentenze di primo grado.
4. Nei precedenti bilanci si è già detto delle imposte e tasse scadute e non pagate dalla Società. Di conseguenza, nel presente bilancio al 31/12/2015, si è tenuto conto di tutte le conseguenti voci per sanzioni ed interessi maturate fino al 31/12/2015, quali oneri di competenza del periodo cui si riferisce il presente bilancio, indipendentemente dalla data del pagamento.
5. L'Agenzia delle Entrate di Teramo, il 22/05/2013, con invito n. I00893/2013, ha avviato a carico della Società un procedimento di accertamento, ai fini dell'IVA e delle Imposte Dirette, per l'anno d'imposta 2011. Questo accertamento ha avuto termine, senza rilievi di sorta, il 30/01/2014, con la restituzione dei documenti.
6. Il 22/01/2014 è iniziata una verifica fiscale a carico della società in materia di IVA da parte della Guardia di Finanza - Nucleo di polizia tributaria- di Teramo. Tale verifica si è conclusa il 28/02/2014 con notifica di un PVC (processo verbale di constatazione) contenente contestazioni riguardanti l'emissione, negli anni dal 2010 al 2013, di fatture per oltre euro 3.500.000 senza indicazione dell'imposta. Il legale incaricato dalla Società -Studio Legale Del Federico & Associati del Foro di Pescara- ha contestato integralmente le

risultanze del PVC citato depositando apposita memoria difensiva presso l'Agenzia delle Entrate di Teramo oltre ad un parere del 20/07/2004 prot. 66770 dell'Agenzia delle Entrate -Direzione Regionale del Lazio- su interpello presentato da una Società in House della Provincia di Roma per un caso analogo. Si precisa che sempre l'Agenzia delle Entrate -Direzione Regionale del Lazio- in data 01/10/2012 ha emesso ulteriore parere -prot. 78654-, su nuovo interpello presentato dalla medesima società in house della Provincia di Roma, sulla questione. Si è ancora in attesa delle relative risultanze da parte dell'Agenzia delle Entrate. Dal mese di ottobre 2015 è iniziato avanti il Tribunale di Teramo, il procedimento penale n. 2066/2014 R.G.N.R., nei confronti del passato e dell'attuale legale rappresentante della società, per i reati di cui all'art. 4 D.lvo 10.3.2000 n.74, inerente la questione relativa al PVC sull'IVA.

7. Dal mese di gennaio 2014 è pendente avanti al TAR L'Aquila ricorso promosso dalla Provincia di Teramo contro la Regione Abruzzo e contro la scrivente Società per l'annullamento della Determinazione dirigenziale n. 504 del 30/10/2013, emessa dalla Giunta Regionale Abruzzo e riguardante somme non ammesse (per oltre € 1.500.000,00) e relative al programma P.O. FSE Abruzzo 2007/2013.
8. Dal mese di gennaio 2015 è pendente un ricorso straordinario al Capo dello Stato (poi trasposto al TAR L'Aquila su richiesta della Teramo Lavoro) da parte della Provincia di Teramo contro la Regione Abruzzo e, come dovuto, nei confronti della Teramo Lavoro per ulteriori ingenti tagli relativi al programma P.O. FSE Abruzzo 2007/2013.
9. Dal mese di dicembre è pendente avanti al TAR L'Aquila ulteriore ricorso promosso dalla Provincia di Teramo contro la Regione Abruzzo e, come dovuto, nei confronti della Teramo Lavoro per l'annullamento di un atto della Regione Abruzzo con cui, essenzialmente, si è comunicato che "non è dato procedere alla integrazione dei rendiconti riferiti al progetto Speciale Multiasse ad attuazione provinciale -piani Operativi 2001-2008 e 2009-2010-2011", trasmessi.
10. La società in data 20/03/2014 ha presentato alla Provincia di Teramo il rendiconto a valere sull'FSE delle spese sostenute da novembre 2011 a novembre 2013, mentre in data 15/12/2015 ha presentato sempre alla Provincia di Teramo il rendiconto a valere sull'FSE delle ulteriori spese sostenute fino a tutto il 2015. Tale rendiconti sono risultati parziali in quanto la Società solamente al momento del ricevimento da parte della Provincia di Teramo di tutte le somme necessarie potrà procedere al pagamento delle spese ancora da pagare, rendicontandole, di conseguenza, alla stessa Provincia. Su tale ultimo aspetto è necessario ribadire il danno, potenziale e/o effettivo, cui potrebbe incorrere o essere già incorsa direttamente la Società ed indirettamente, di riflesso, la stessa Provincia di Teramo, nel caso in cui, nell'attesa di pagare e rendicontare tali costi ulteriori, dovessero concludersi o essere conclusi i termini della rendicontazione sulla programmazione P.O. FSE 2007-2013.
11. In ossequio a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci il 08/10/2014 -che ha, tra le altre cose, approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013- e dalla Giunta Provinciale il 03/10/2014, n. 348, in data 14 ottobre 2014 la Teramo Lavoro, ha depositato presso il TRIBUNALE DI TERAMO - Sezione fallimentare - il Ricorso ex art. 161, comma 6, L. Fall., per l'ammissione alla procedura prenotativa di concordato fallimentare. Nel ricorso (consultabile al link <http://www.provincia.teramo.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/teramo-lavoro-srl/ricorso-per-l-ammissione-alla-procedura-di-concordato-preventivo/view>) vi è una descrizione analitica; della storia dell'impresa; delle attività svolte nel tempo; di come la società di scopo abbia costituito e costituisca un ente strumentale della Provincia di Teramo; dell'attività di indirizzo e di controllo esercitato dall'Ente locale proprietario; dell'organizzazione della produzione per il conseguimento delle finalità dello stesso Ente; delle cause della crisi; dell'interruzione degli incassi, dell'affidamento di programmi d'impresa e dell'attività; del processo verbale di constatazione redatto il 28/02/2014 dalla G.d.F. di Teramo e della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società. Il Socio unico conosce il documento, lo ha ricevuto il 9 ottobre 2014 e non ha formulato osservazioni e/o riserve;
12. Il Tribunale di Teramo, con Decreto del 20/10/2014, n. 35/2014, notificato in data 24/10/2014, ha accertato l'inammissibilità della domanda di Concordato preventivo presentata dalla Teramo Lavoro (consultabile al link <http://www.provincia.teramo.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/teramo-lavoro-srl/decreto-di-inammissibilita-tribunale-di-teramo-l/view>).
13. Il 24 ottobre 2014 la Teramo Lavoro ha trasmesso il citato Decreto del 20/10/2014, n. 35/2014 del Tribunale di Teramo al Socio Unico, la Provincia di Teramo. Ciò, anche al fine di consentire all'Ente di valutare eventuali impugnazioni. Incidentalmente, la Teramo Lavoro, con pec del 18/11/2014, ha informato il medesimo Socio di avere trasmesso il Decreto in questione anche all'Agenzia delle Entrate. Infatti, a giudizio della Società, lo scrupoloso accertamento eseguito dai Giudici, sulle caratteristiche proprie e sullo scopo della società, è un ulteriore conferma della non soggezione all'IVA (a norma dell'art. 3, DPR n. 633/1972, come espressamente riportato su ciascuna delle fatture che hanno documentato il

rapporto) dei rimborsi delle spese autorizzate e documentate sostenute per conto e nell'interesse della Provincia nella mera esecuzione di un progetto di FSE (Fondo Sociale Europeo).

14. La Teramo Lavoro, sopravvive da oltre un anno solo grazie a modeste anticipazioni finanziarie concesse dal Liquidatore (ad esempio, € 350,87 per la vidimazione del Libro dei verbali del Socio, € 1.165,50 per i diritti per depositare 3 appelli su cause di lavoro in Corte di Appello, € 850,00 per le spese notarili necessarie per il verbale di determinazione del legale rappresentante per presentare il ricorso di concordato preventivo in ossequio a quanto deliberato dal Socio Unico, gli euro necessari per il deposito in CCIAA del bilancio 2014, € 850 per ulteriori diritti per opposizione ad un decreto ingiuntivo, etc.). Neanche i Professionisti che hanno assistito la Società nella proposta di concordato, predisposta nell'interesse della Provincia stessa, né quelli che hanno assistito la società nelle rendicontazioni citate al precedente punto n. 10, hanno ancora percepito alcun compenso, né il rimborso delle spese sostenute (si pensi ai bolli sul ricorso del concordato preventivo). In ordine ai professionisti che hanno assistito la società è da segnalare che più di uno tra essi ha recentemente diffidato la Società, ed in alcuni casi con missive inviate anche il Socio unico, ad effettuare i pagamenti loro dovuti e scaduti anche da più tempo, avvertendo, in difetto di pagamento, il ricorso ad azioni legali. Anche al fine di scongiurare i costi di ulteriori azioni legali, si invita nuovamente il socio ad affidare alla società le somme per onorare i suoi impegni.
15. Atteso che la situazione della Società, già di per sé grave, non sembrava avere soluzioni concrete nel futuro vicino e/o prossimo; anzi, al contrario, essa rischiava di diventare sempre più grave, in mancanza di interventi del Socio e considerato che la stessa non ha alcun mezzo, non soltanto per provvedere alla liquidazione, ma neppure per poter tutelare gli interessi propri e dei propri creditori, in data 19 marzo 2015 la società ha segnalato al Socio Unico, la Provincia di Teramo, oltre che alla Corte dei Conti -sezione Controllo- dell'Aquila, alla Procura della Repubblica di Teramo e per conoscenza al collegio dei Revisori della Provincia di Teramo ed al Segretario Generale della Provincia di Teramo, tutte le questioni e le problematiche avanti citate. Considerato che, diversamente da quanto espressamente richiesto, non sono giunte alla Teramo Lavoro indicazioni e/o comunicazione da parte dei Destinatari descritti e temendo gravemente le conseguenze di tale situazione per la Società, per i creditori e, anche, per sé personalmente, in data 27/03/2015 la Società ha depositato presso il Tribunale di Teramo, ai sensi dell'art. 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, ricorso per la dichiarazione del proprio fallimento, informando di ciò il Socio unico.
16. Il Tribunale di Teramo -Sezione procedure concorsuali- con pec del 15/04/2015 ha inviato alla Teramo Lavoro decreto di fissazione udienza di comparizione delle parti a seguito di ricorso per la dichiarazione di fallimento citata, stabilendo l'udienza per il giorno 16/06/2015, poi rinviata al 13/10/2015 e definitivamente fissata per il 22/09/2015.
17. La società, telematicamente il 12/05/2015 ed in formato cartaceo il 14/05/2015, ha trasmesso all'Agenzia delle Entrate di Teramo le dichiarazioni tardive IRAP 2012 e 2013 trasmesse a seguito dell'interpello sulla questione IRAP/FSE del novembre 2014 e delle conseguenti rettifiche eseguite in base alla non soggezione ad IRAP dei contributi erogati in base a norme di legge e correlati a costi indeducibili ai fini del tributo. Nell'occasione ha trasmesso anche la richiesta in autotutela dell'annullamento della cartella di pagamento n. 108 2015 00024818 16 del 28/04/2015 per la richiesta di IRAP. Infatti l'Agenzia delle Entrate Regionale Abruzzo con *Interpello 915-125/2014-ART.11, legge 27 luglio 2000, n.212 su richiesta della società ha stabilito: "visto che con contratto di affidamento del 12 luglio 2010 la Provincia di Teramo ha affidato all'ente interpellante "i servizi di supporto tecnico strumentale e assistenza tecnica per la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro della Provincia" finalizzate alla realizzazione del Piano Provinciale esecutivo degli interventi al P.O. Abruzzo CRO 2007/2008 e riscontrata la specifica destinazione operata dagli atti amministrativi sopra citati ai fondi FSE, la scrivente ritiene che detti contributi (normalmente classificati come componenti reddituali positivi rilevanti ai fini IRAP) vadano esclusi dalla base imponibile dell'imposta in tutti i casi in cui, nell'ambito degli interventi di "supporto tecnico strumentale e assistenza tecnica", è possibile individuare inequivocabilmente una relazione diretta tra la somma concessa a titolo di contributo e le corrispondenti voci di spesa finanziate indeducibili ai fini del medesimo tributo. Va da sé che la verifica della sussistenza delle condizioni di deducibilità dei singoli elementi di costo costituisce una verifica di fatto che esula dalle prerogative esercitabili in sede di interpello del contribuente di cui all'articolo 11 della legge n. 212 del 2000 ed in relazione alla quale non viene fornita alcuna risposta nel merito".*
La società con pec del 23/08/2015 ha trasmesso al Socio Unico i provvedimenti con cui l'Agenzia delle Entrate di Teramo a seguito dei controlli e dei risconti effettuati sulla questione IRAP/FSE, in data 06/08/2015 ha accolto integralmente le richieste della Società ed ha quindi:
 - per il 2011 concesso uno sgravio IRAP di euro 75.349,00, e rideterminato l'importo IRAP ancora

dovuto in soli € 14.222,00,

- per il 2012 concesso uno sgravio IRAP di euro 73.163,30, e rideterminato l'importo IRAP ancora dovuto in soli € 31.013,00.

Con l'occasione ha chiesto, nuovamente, la liquidazione delle somme dovute e, ciò, anche per evitarle di incorrere nelle sanzioni previste dalla legge nel caso di pagamento in ritardo (nel caso in esame oltre i 30 giorni dalla notifica degli atti citati) delle somme dovute o di perdere i benefici di una possibile richiesta di rateizzazione.

E' importante segnalare anche che le somme su cui sono stati concessi gli sgravi IRAP da parte dell'Agenzia delle Entrate di Teramo sono esattamente quelle su cui insiste il già citato PVC del 28/02/2014 emesso da parte della Guardia di Finanza - Nucleo di polizia tributaria- di Teramo.

18. In data 25/06/2015 la Società ha convocato per il giorno 29 giugno 2015 l'assemblea ordinaria dei soci della Società Teramo Lavoro per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. *Comunicazione del liquidatore sulla situazione della Società (in allegato alla nota integrativa).*

La società ha già comunicato con pec al Socio unico che il Tribunale di Teramo -Sezione procedure concorsuali- in occasione dell'udienza del 16/06/2015 di comparizione delle parti a seguito di ricorso per la dichiarazione di fallimento presentata dalla Società in data 27/03/2015, ha disposto il rinvio dell'udienza citata al 13/10/2015, ore 09,30 (si allega al sub. 1 verbale cron. 1004/2015)

2. *Aggiornamenti del liquidatore sulla verifica fiscale a carico della Società da parte della Guardia di Finanza (Processo verbale di constatazione emesso dalla Guardia di Finanza -Nucleo di polizia tributaria di Teramo a carico della Società il 28/02/2014). Perché il Socio possa valutare meglio la questione sollevata nell'accertamento, si allega sub. 2 alla presente comunicazione il parere del 20/07/2004 prot. 66770 dell'Agenzia delle Entrate -Direzione Regionale del Lazio- su interpello presentato da una Società in House della Provincia di Roma per un caso analogo e già depositato dal Prof. Lorenzo Del Federico presso l'Agenzia delle Entrate di Teramo (già trasmesso al socio unico). Si precisa che sempre l'Agenzia delle Entrate -Direzione Regionale del Lazio- in data 01/10/2012 ha emesso ulteriore parere -prot. 78654 (si allega sub. 3)-, su nuovo interpello presentato dalla medesima società in house della Provincia di Roma, sulla questione. Considerati i diversi contatti e solleciti da parte dello Studio Legale Del Federico presso l'Agenzia delle Entrate e visto il protrarsi della situazione di attesa, pur con tutte le cautele del caso, la società auspica un più incisivo interessamento da parte del Socio per la risoluzione della questione presso l'Agenzia delle Entrate, anche alla luce dell'ulteriore materiale oggi disponibile.*

3. *Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 (allegato bilancio e nota integrativa). Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

4. *Esame ed approvazione della dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2014 nei termini di legge. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

5. *Deficit aziendale e ripristino integrità del capitale sociale in misura sufficiente perché gli elementi attivi del patrimonio sociale consentano di assicurare l'eguale ed integrale soddisfacimento dei creditori sociali, oltre alle spese oggi prevedibili per la liquidazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Oltre alla condizione di deficit descritta nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, occorre considerare che:

- *la Società è in liquidazione, non ha programmi di impresa - mutuandoli da codesta Provincia di Teramo*
- *e non si propone di restare ulteriormente sul mercato, bensì di provvedere al soddisfacimento dei creditori sociali;*

- *l'assenza di ogni attività produttiva o di fonti di reddito determina una incidenza diretta degli oneri - maturati, in corso di maturazione e futuri - sul patrimonio sociale;*

- *la Provincia di Teramo, che esercita l'indirizzo ed il controllo della Società, non adempie volontariamente ai debiti con questa contratti, neppure a seguito dei ripetuti solleciti; con ciò comportando non soltanto una lievitazione di spese (per sanzioni tributarie e interessi e spese legali nelle liti passive, attuali e potenziali), ma anche l'indeterminatezza dei tempi di realizzo dell'attivo (costituito sostanzialmente da crediti verso la Provincia medesima). Con ciò, si aggiunga, determinando anche una condizione di impotenza tale da non consentirle neppure di coltivare le azioni giudiziarie per il recupero dei propri crediti o per le responsabilità che il socio unico ha per l'attuale situazione;*

- *molte sono le azioni legali ed esecutive subite dalla Società e si attendono le azioni dell'Agenzia delle Entrate e degli Enti previdenziali e assistenziali;*

- *stante la condizione di liquidazione, l'accertamento dell'insolvenza della Società, deve essere diretta unicamente ad accertare se gli elementi attivi del patrimonio sociale consentano di assicurare l'eguale ed integrale soddisfacimento dei creditori sociali, e ciò in quanto - non proponendosi l'impresa in liquidazione di restare sul mercato, ma avendo come esclusivo obiettivo quello di provvedere al*

soddisfacimento dei creditori sociali, previa realizzazione delle attività sociali, ed alla distribuzione dell'eventuale residuo tra i soci - non è più richiesto che essa disponga, come invece la società in piena attività, di credito e di risorse, e quindi di liquidità, necessari per soddisfare le obbligazioni contratte. (massima: Cassazione Civile, Sezione I, Sentenza 17 apr. 2003, n. 6170; Conformi: Cass. civ., sez. II, 10-04-1996, n. 3300; Cass. civ., sez. I, 11-05-2001, n. 6550).

Risultano evidenti sia il mancato intervento della Provincia a sostegno della società, sia l'assenza di prospettive in mancanza di indicazioni dell'Ente di riferimento, sia la condizione di squilibrio tra attività e passività aziendali che pongono la Società nella condizione di non poter attendere alle proprie obbligazioni assunte, né attendersi di farlo in futuro, e che hanno portato la società a chiedere il proprio fallimento.

19. L'assemblea ordinaria dei Soci del 29/06/2015 ha, tra le altre cose, sospeso e rinviato la trattazione dei punti all'o.d.g. n. 3, 4 e 5 entro i termini previsti dalla legge. Sono così seguite le assemblee dei soci del 17/07/2015 e quella del 28/07/2016. In esse, sinteticamente: si è proceduto alla svalutazione integrale della fattura n. 72/2011, è stato approvato il bilancio di esercizio al 31/12/2014 ed è stato deliberato di procedere agli adempimenti tributari secondo le scadenze previste dalla legge (essenzialmente l'invio delle relative dichiarazioni fiscali). Con riferimento al punto n. 5 all'o.d.g. (Deficit aziendale e ripristino integrità del capitale sociale...) il Socio nel rinviare l'argomento ha, tra le altre cose, precisato che "allo stato la Provincia non dispone delle risorse da destinare al ripiano del deficit della società ed al ripristino del capitale sociale dalla stessa".
20. Con pec del 08-10/07/2015 la società ha trasmesso al Tribunale di Teramo il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2014 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa); l'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione della proposta di bilancio chiuso al 31/12/2014; il verbale di assemblea ordinaria dei Soci del 29/06/2015 che ha, tra le altre cose, sospeso e rinviato la trattazione dei punti all'o.d.g. n. 3, 4 e 5 entro i termini previsti dalla legge. Ha allegato anche i due interpellati dell'Agenzia delle Entrate del 2004 e del 2012 citati nell'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione della proposta di bilancio chiuso al 31/12/2014 sulla questione IVA/PVC già ampiamente illustrata ed ha informato, inoltre, di avere ricevuto dal precedente amministratore richiesta di documenti in ordine ad "avviso della conclusione delle indagini preliminari...", valido anche come informazione di garanzia ai sensi dell'art. 369 c.p.p., per omesso versamento alla gestione INPS di Teramo di trattenute su stipendi, circostanza temuta e segnalata al Socio Unico da più anni e per ultimo nel ricorso ex art. 6 L.F. del 27/03/2015. Considerato, infine, che in occasione dell'udienza del 16/06/2015 (Cron. 1004/2015) di comparizione delle parti a seguito di ricorso per la dichiarazione di fallimento presentata dalla Società, il Tribunale di Teramo, Ufficio Fallimentare, ha disposto il rinvio dell'udienza citata al 13/10/2015, ore 09,30, vista la gravità della situazione in cui versa, già ampiamente illustrata e in corso di peggioramento, la società ha chiesto all'Ill.mo Giudice Delegato del Tribunale di Teramo, di disporre l'anticipazione dell'udienza di comparizione delle parti, già fissata per il giorno 13/10/2015.
21. La Società con pec del 30/07/2015 facendo seguito a precedenti comunicazioni del 20 luglio 2014 e del 05 febbraio 2015, ha trasmesso al Socio gli "atti di pignoramento dei crediti verso terzi", Fascicoli n. 108/2015/60172 e 108/2015/60173, ricevuti dalla Equitalia Centro spa ed ha segnalato che era ragionevole attendersi, a breve, ulteriori atti dalla Equitalia e/o da parte dell'Agenzia delle Entrate e degli Enti Previdenziali ed Assistenziali, come peraltro più volte segnalato. Ha chiesto, quindi, nuovamente, l'immediata liquidazione di tutte le somme dovute alla Società.
22. La Società con pec del 04/08/2015, facendo seguito alla comunicazione del 30 luglio 2015 ha trasmesso al Socio la "cartella di pagamento n. 108 2015 00050695 39" ricevuta dalla Equitalia Centro spa il 31/07/2015 ed ha segnalato che era ragionevole attendersi, a breve, ulteriori atti dalla Equitalia e/o da parte dell'Agenzia delle Entrate e degli Enti Previdenziali ed Assistenziali, come peraltro più volte segnalato. Ha chiesto quindi, nuovamente, l'immediata liquidazione di tutte le somme dovute alla Società. Ha allegato, il decreto del Tribunale di Teramo -sezione fallimentare- del 31/07/2015 n. 1206/15 Cron., con cui l'udienza di comparizione delle parti per la richiesta di fallimento della società (già fissata per il 13/10/2015) è stata anticipata al 22/09/2015 ore 12,45, presso i locali del Tribunale di Teramo. Ha, infine, trasmesso la copia del bilancio di esercizio della società chiuso al 31/12/2014 e nota integrativa approvati nella seduta assembleare del 28/07/2015.
23. La società con pec del 17/09/2015 indirizzata al Tribunale di Teramo ed al Socio, in riferimento all'istanza di auto fallimento, depositata il 27/03/2015 presso il Tribunale di Teramo, Sezione Fallimentare, rubricata al n. 100/2015, con udienza di comparizione delle parti anticipata al 22 sett. 2015 ore 12,45 (N. 1206/15

cron.), ha integrato il fascicolo intestato al procedimento col deposito di documenti relativi all'ulteriore attività sociale svolta nel periodo:

1. bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014 ed approvato il 28/07/2015 dall'Assemblea dei Soci (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa ed allegati).
2. Copia "ricorso in opposizione agli atti esecutivi" del 01/07/2015 (notificato alla società il 26/08/2015) presentato dalla Provincia di Teramo per la revoca e/o annullamento, previa sospensione, dell'ordinanza di assegnazione del G.E. del Tribunale di Teramo del 05/06/2015 emessa nella procedura esecutiva presso terzi n. 71/2015 contro la Teramo Lavoro srl (debitore esecutato)...
3. Copia "ricorso in opposizione agli atti esecutivi" del 14/07/2015 (notificato alla società il 02/09/2015) presentato dalla Provincia di Teramo per la revoca e/o annullamento, previa sospensione, dell'ordinanza di assegnazione del G.E. del Tribunale di Teramo del 04/06/2015 emessa nella procedura esecutiva presso terzi n. 76/2015 contro la Teramo Lavoro srl (debitore esecutato)...
4. Copia "ricorso in opposizione agli atti esecutivi" del 25/08/2015 (notificato alla società l'11/09/2015) presentato dalla Provincia di Teramo per la revoca e/o annullamento, previa sospensione, dell'ordinanza di assegnazione del G.E. del Tribunale di Teramo del 04/06/2015 emessa nella procedura esecutiva presso terzi n. 695/2015 contro la Teramo Lavoro srl (debitore esecutato)...
- [....].

La grave e complessa crisi che caratterizza la gestione aziendale e la mancata disponibilità di risorse rende difficile – se non impossibile - alla società tutelare i propri diritti [...] e interessi legittimi [...].

5. Copia di "atto di motivi aggiunti nel procedimento al Reg. Ric. n. 230/15", della Provincia di Teramo contro la Regione Abruzzo e, come dovuto, nei confronti della Teramo Lavoro srl in Liquidazione. Tale atto è collegato ai ricorsi già citati al n. 11 dell'istanza di auto fallimento della società depositato presso il Tribunale di Teramo il 27/03/2015 e precisamente il ricorso del 27/12/2013 al TAR Abruzzo da parte della Provincia di Teramo contro la Regione Abruzzo e, come dovuto, nei confronti della Teramo Lavoro ed il ricorso Straordinario al Capo dello Stato del 15/01/2015 da parte della Provincia di Teramo contro la Regione Abruzzo e, come dovuto, nei confronti della Teramo Lavoro. La Provincia nel citato ricorso, nel far valere le proprie ragioni nei confronti della Regione Abruzzo *espone, tra l'altro*, anche le stesse motivazioni che la Teramo Lavoro in più occasioni Le ha segnalato: e cioè della possibilità di poter rendicontare il P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 entro il 31/12/2015. [...].
6. [...].
7. [...].
8. Pec del 23 ago. 2015 con la quale la società ha comunicato al Socio i provvedimenti con i quali l'Agenzia delle Entrate di Teramo il giorno 06/08/2015 ha disposto, a favore della società stessa, gli sgravi per l'imposta IRAP relativa agli anni 2011 e 2012. Incidentalmente si noti come i provvedimenti di sgravio citati sono radicati nell'accertamento che l'attività svolta dalla società in ambito FSE ed in esclusivo favore della Provincia di Teramo, debba essere considerata un'attività non commerciale. Ciò, perché i ricavi da essa maturati constano in contributi FSE erogati a norma di legge, costituenti esclusivamente il rimborso di spese autorizzate, effettivamente sostenute e documentate alla Provincia di Teramo.
9. Situazione contabile aggiornata al 31/08/2015 contenente anche gli aggiornamenti riguardanti gli sgravi IRAP avanti citati per euro 148.512,30.
24. La Società su richiesta del Socio del 21/09/2015 ha convocato per il giorno 24/09/2015 l'Assemblea dei Soci per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:
 - 1) Situazione contabile aggiornata al 31.08.2015.
 - 2) Riconciliazione delle poste debitorie e creditorie reciproche con il Socio Unico Provincia di Teramo al 31.08.2015.
 - 3) Varie ed eventuali.
25. Tale assemblea ha deliberato, tra le altre cose, di procedere al congiunto riesame delle rispettive posizioni e titoli ed al fine di pervenire all'armonizzazione e riconciliazione di tutte le poste creditorie...
26. La società con pec del 21/11/2015 ha trasmesso ad Equitalia la richiesta di rateizzazione per piani decaduti dal 22/10/2013 al 21/10/2015 (art. 15 comma 7 D.Lgs. n. 159/2015). Rateizzazione accolta ma poi non adempiuta per mancanza di fondi disponibili da parte della Società.
27. La società con pec del 21/10/2015 ha convocato l'assemblea ordinaria dei Soci della Società Teramo per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:
 1. Decreto di inammissibilità di ricorso per auto-fallimento -Proc. N. 100/2015 R.G. PREFALL.- (in allegato) del 23/09/2015, depositato in Cancelleria il 21/10/2015: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Inoltre, facendo seguito all'assemblea dei Soci aperta il 24/09/2015 ed in attesa delle risultanze cartacee dei lavori svolti con il Dirigente del settore Finanza e Contabilità e con i revisori dei conti di codesta Provincia, si ripropongono i punti all'o.d.g. della precedente assemblea dei Soci del 24/09/2015:

2. Situazione contabile aggiornata al 31.08.2015.

3. Riconciliazione delle poste debitorie e creditorie reciproche con il Socio Unico Provincia di Teramo al 31.08.2015.

4. Varie ed eventuali.

Sono così seguite le assemblee dei Soci del 05/11/2015, del 13/11/2015, del 17/11/2015, del 25/11/2015, del 10/12/2015, del 23/12/2015 e del 21/01/2016.

In esse, tutte avvenute con la fattiva presenza e collaborazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Teramo, risulta che si è data esecuzione delle indicazioni disposte dalla Provincia di Teramo nella delibera del Consiglio Provinciale n. 2015-0000085 del 21/12/2015 e, si è dato atto dell'avvenuta riconciliazione delle poste contabili tra la società ed il bilancio dell'Ente.

28. Il citato Decreto di inammissibilità di ricorso per auto-fallimento -Proc. N. 100/2015 R.G. PREFALL.- del 23/09/2015, depositato in Cancelleria il 21/10/2015, non è stato opposto e può essere consultato al link <http://www.provincia.teramo.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/teramo-lavoro-srl/decreto-di-inammissibilita-di-ricorso-per-auto-fallimento/view>, mentre il ricorso per auto fallimento del 27/03/2015 è consultabile al link <http://www.provincia.teramo.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/teramo-lavoro-srl/ricorso-per-auto-fallimento-del-27-03-2015/view>. Tali documenti risultano, al pari del citato ricorso per l'ammissione al concordato preventivo e del relativo decreto di rigetto, imprescindibili per comprendere appieno la natura della società e la situazione in cui versa nonché tutto l'impianto del presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità in particolare l'OIC 5. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente, anch'esso di natura liquidatoria. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni previste dal codice civile e dall'OIC n. 5.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio, nell'ottica della liquidazione, al presumibile valore di realizzo coincidente, per i crediti vantati nei confronti del socio Unico, con il valore nominale.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore di estinzione.

Commento alle voci di bilancio

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014	variazione
C. - Attivo circolante	135.805,00	529.716,00	-393.911,00
C.II - Crediti	135.805,00	529.716,00	-393.911,00
- di cui esigibili entro 12 mesi	-	-	-
- di cui esigibili oltre 12 mesi	135.805,00	539.716,00	-393.911,00
C.III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
C.IV - Disponibilità liquide	62,00	696,00	-634,00
D. - Ratei e risconti	-	-	-
Totale stato patrimoniale attivo	135.867,00	530.412,00	-394.545,00

Crediti

Con riferimento ai crediti esposti in bilancio è resa evidenza della loro suddivisione in base alla categoria omogenea

Il decremento dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo si riferisce a quanto di seguito dettagliato:

Codice Bilancio	Descrizione			
A C 02 010	CREDITI : : Esigibili entro l'esercizio successivo			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
PROVINCIA TERAMO	574.722,72		462.633,29	112.089,43
FATTURE DA EMETTERE	58.919,37	11.396,52	47.919,37	22.396,52
CREDITI V/INAIL	484,12			484,12
F.DO RISCHI SU ALTRI CREDITI	-102.513,35		-102.513,35	
NOTE CREDITO DA EMETTERE	-2.731,47		-2.731,47	
AMMINISTRATORE C/ANT. SPESE	250,00			250,00
REGIONI C/ACCONTI IRAP	43,35			43,35
ERARIO C/RITENUTE SUBITE	0,99		0,02	1,01
ERARIO C/CRED. D'IMPOSTA	540,73			540,73
Arrotondamento	-0,39	0,48	0,16	-0,07
TOTALI	529.716,07	11.397,00	405.308,02	135.805,09

La consistenza del credito verso la Provincia di Teramo si è determinata anche in diretta esecuzione delle indicazioni disposte dalla stessa Provincia di Teramo nella delibera del Consiglio Provinciale n. 2015-0000085 del 21/12/2015.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e il saldo dei conti correnti bancari attivi liberamente disponibili alla data di chiusura del bilancio e di cui si presenta il dettaglio con la seguente tabella:

Codice Bilancio	Descrizione			
A C 04 000	ATTIVO CIRCOLANTE : DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
TERCAS C/C N 195	633,90		633,90	
DENARO IN CASSA	61,72			61,72
Arrotondamento	0,38		0,10	0,28

Patrimonio netto

Stato patrimoniale passivo

	31/12/2015	31/12/2014	variazione
A - Patrimonio netto	-752.496,00	-806.908,00	54.412,00
A.I - Capitale	10.000,00	10.000,00	-
A.II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-
A.III - Riserva di rivalutazione	-	-	-
A.IV - Riserva legale	82,00	82,00	-
A.V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
A.VI - Riserve statutarie	-	-	-
A.VII - Altre riserve	1,00	-1,00	2,00
Rettifiche di liquidazione	-172.754,00	-172.754,00	-
A.VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-644.236,00	-400.126,00	-244.110
A.IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	54.411,00	-244.109,00	298.520,00

Per la rappresentazione della variazione nella voce Rettifiche da liquidazione si veda il commento al Fondo di liquidazione.

Sebbene iscritta tra le componenti del patrimonio, la voce *rettifiche di liquidazione* non figura esplicitamente come quota ideale del Netto ed è iscritta in contropartita del *fondo per costi ed oneri di liquidazione*.

Il capitale sociale, pari ad Euro 10.000 è stato interamente sottoscritto e versato dalla Provincia di Teramo, di seguito si riporta prospetto contenente *l'analisi dei movimenti nelle voci di patrimonio netto (art. 2427 n. 4 C.c.) - esercizio corrente*:

	Capitale Sociale	Riserva di Utili	Altre Riserve	Riserva di Utili	Risultato d'esercizio	
Codice Bilancio	A I	A IV	AVII	A VIII	A IX a	TOTALI
Descrizione	Capitale	Riserva legale	Rettifiche di Liq. Ex OIC 5	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	10.000,00	82,00	-172.754,00	-400.126,00	0,00	-562.798,00
Destinazione del risultato d'esercizio						
Attribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre destinazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	-244.109,00	-244.109,00
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.000,00	82	-172.754,00	-400.126,00	-244.109,00	-806.908,00
Destinazione del risultato d'esercizio						
Attribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre destinazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	244.109,00	244.109,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00
Risultato dell'esercizio corrente	0,00	0,00	0,00	-244.109,00	54.411,00	-189.698,00
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.000	82	-172.754,00	-644.236,00	54.412,00	-752.496,00

Fondi rischi ed oneri

Stato patrimoniale passivo

	31/12/2015	31/12/2014	variazione
B - Fondi per rischi e oneri	93.984,00	137.235,00	-43.251,00
B.I - Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
B.II - Fondi per imposte	-	-	-
B.III - Altri	22.582,00	47.734,00	-22.152,00
Fondo per costi ed oneri di liquidazione	71.402,00	89.501,00	-18.099,00
C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-	-
C.I - Fondo TFR	-	-	-

Si è già detto che la società, dalla seconda metà del 2013, è stata citata in 33 cause di lavoro, promosse da parte di ex dipendenti della stessa. Vista l'onerosità di tali richieste e considerato l'elevato numero di cause in essere, è doveroso segnalare, già da oggi, un potenziale elevato rischio di tipo economico a cui la Società potrebbe, ipoteticamente ed all'esito delle stesse, in caso di condanne totali e/o parziali, doversi confrontare. Si è detto anche che nel corso del 2014/15 risultano andate a sentenza di primo grado quattro cause. In esse la società è stata condannata alla reintegra al posto di lavoro oltre che al risarcimento, a vari titoli, di danni. Tali sentenze sono state opposte dalla società in Corte di Appello.

Nel corso dell'esercizio il fondo per controversie legali è stato utilizzato per euro 25.152,04 per la parte di spese legali relative ai pignoramenti presso terzi di marzo ed aprile 2015 che non hanno trovato copertura nelle fatture da ricevere stanziate nel corso degli esercizi precedenti.

Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
F.DO RIS.P/CONTROV.LEGALInCORSO	47.734,30	0,00	25.152,04	22.582,26

Fondo per costi ed oneri di liquidazione

La funzione del Fondo è quella di indicare l'ammontare complessivo dei costi ed oneri che si prevede di sostenere per tutta la durata della liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire, i quali forniscono una copertura, sia pur parziale, di quei costi ed oneri. L'iscrizione iniziale nel Fondo di tali costi, oneri e proventi costituisce una deviazione dai principi contabili applicabili al bilancio ordinario d'esercizio, che è giustificata dalla natura di bilanci *straordinari* dei bilanci di liquidazione e, in particolare, dalle finalità esclusivamente prognostiche del bilancio iniziale di liquidazione.

I costi ed oneri indicati nel Fondo sono diversi da quelli correlati alle attività e passività *già iscritte* nell'Attivo o nel Passivo del bilancio iniziale di liquidazione (e da quelle già iscritte nei Fondi per rischi ed oneri).

Come regola generale, sono iscritti tutti i costi, oneri e proventi attinenti la gestione di liquidazione che *maturano* dalla data dell'inizio della liquidazione e fino alla data di chiusura della liquidazione; non ciò che ha avuto causa (economica) in operazioni di gestione compiute *prima* della data di inizio della liquidazione e che già figurano nel rendiconto.

Tutto ciò che non è stato possibile prevedere nell'*an*, al momento di redazione del bilancio iniziale di liquidazione, o che non è stato possibile quantificare in modo attendibile non è stato iscritto. Per alcune partite significative si è comunque fornito una adeguata descrizione sia nella nota integrativa del bilancio annuale e sia a commento del fondo (in primis per le cause di lavoro di cui si è già detto. E' in ogni caso opportuno che il Socio, viste le quattro sentenze oggi disponibili, nel considerare il rischio che la società possa essere condannata al pagamento di notevoli somme, valuti la possibilità e la convenienza di raggiungere possibili accordi transattivi con tutti i ricorrenti, contenendo anche tutte le relative spese legali e di giudizio.

Non sono stati iscritti nel Fondo in questione neanche i costi ed oneri che non sono associabili alla gestione della liquidazione e che non si è potuto iscrivere, per mancanza dei necessari elementi conoscitivi, nel bilancio iniziale di liquidazione fra i debiti o i fondi per rischi ed oneri.

Nella presente nota integrativa, così come nella nota integrativa del primo bilancio annuale di liquidazione, è stata compilata una tabella che ha il seguente contenuto (in colonne affiancate):

Nella prima colonna:

- l'importo lordo delle varie voci di costi ed oneri di liquidazione, analiticamente indicati ed il loro totale;
- l'importo delle varie voci di proventi, anche questi analiticamente indicati;
- il saldo (A-B) che rappresenta l'importo iniziale del fondo.

Nella seconda colonna:

- in corrispondenza a ciascuna voce di costi/oneri e di proventi le variazioni in più o in meno per nuovi o migliori accertamenti

Nella terza colonna:

- analiticamente per ciascuna voce, gli importi dei costi ed oneri già maturati/sostenuti e dei proventi maturati/conseguiti che vanno a ridurre l'importo di quelli previsti (ossia, gli utilizzi del fondo).

Nella quarta colonna:

- gli importi residui delle varie voci di costi/oneri e di proventi e, quindi, come saldo l'importo aggiornato del fondo alla data del bilancio.

Nella tabella riassuntiva con costi/oneri e proventi della liquidazione, si è ipotizzata, tenuto conto di tutte le circostanze e le problematiche indicate in nota integrativa, considerata la durata stimabile delle cause in corso ed in mancanza di indicazioni da parte del Socio, una durata della società fino al 31/12/2019.

	COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3	COLONNA 4
	data 31/12/2014	al 31/12/2015	al 31/12/2015	al 31/12/2015
	importo lordo	Variazioni in +	Costi ed oneri	Importi residui
	costi/oneri e proventi	o in - per nuovi	Maturati/sost	di costi/oneri
	della liquidazione	accertamenti	enuti	e proventi
			Proventi maturati/conseguiti	
1	Costi ed oneri di Liquidazione			
2	Spese postali	75,00	-69,00	6,00
3	Spese per PEC	120,00		120,00
4	Compenso Liquidatore	60.000,00	-12.480,00	47.520,00
	Rimborsi liquidatore indennità chilometriche	8.000,00	-1.193,00	6.807,00
5	Tenuta contabilità e dichiaraz. Fiscali	34.805,00	-7.788,00	27.017,00
6	Oneri per soccombenze cause lavoro	30.000,00		30.000,00
7	Oneri finanziari	1.696,00	-453,00	1.243,00
8	Imposte e tasse	0,00		0
9	Tassa concessione Governativa	1.549,00	-310,00	1.239,00
10	Diritti Camerali	1.620,00	-151,00	1.469,00
11	Deposito bilanci	766,00	-128,00	638,00
12	Spese di cancelleria e fotocopie	245,00	-13,00	232,00
14	Spese legali e amm.ve varie	18.222,00	-6.430,00	11.792,00
14	Marche diritti	486,00	-481,00	5,00
16	A) TOTALE costi ed oneri di liquidazione	157.584,00	-29,496,00	128.088,00
17	Proventi di liquidazione			
18	Proventi per compensi liquidatore	60.000,00	-11.247,00	48.753,00
19	Proventi per rimborsi spese	7.983,00	-150,00	7.833,00
20	Interessi attivi bancari	100,00		100,00
21	B) TOTALE proventi di liquidazione	68.083,00	-11.397,00	56.686,00
22	Saldo (A -B)	89.501,00	-18.099,00	71.402,00

I costi/oneri e proventi iscritti nel Fondo riguardano:

- compenso del liquidatore: voce calcolata in base all'avviso pubblico della Provincia di Teramo, prot. 32320 del 03/02/2014 ed all'assemblea straordinaria della società del 14/02/2014;
- rimborsi liquidatore: voce prevista dallo statuto societario e deliberata dall'assemblea straordinaria della società del 14/02/2014 e calcolata, prudentemente, in base ai rimborsi spesa da sostenere per il compimento delle attività di liquidazione;
- Tenuta contabilità e dichiarazioni fiscali: è il compenso pattuito con il professionista incaricato a mezzo apposita lettera di in carico.
- Oneri per soccombenze cause lavoro: tale voce comprende gli oneri minimi di cui tenere conto in base a quattro sentenze del 2014 dei Giudici per cause di lavoro. A tal proposito, come peraltro già indicato in apposito capitolo della presente nota integrativa, si evidenzia il rischio economico e finanziario per la società in riferimento alle ulteriori cause di lavoro in essere.
- Oneri finanziari: tale voce non tiene conto degli interessi (e rivalutazione monetaria) da pagare in futuro per tutti i pagamenti effettuati in ritardo rispetto alle scadenze naturali. Infatti si è già detto che la Società potrà effettuare i pagamenti solo quando il Socio le metterà a disposizione le relative somme.
- Spese legali. Tali spese riguardano gli impegni della Società per cause in essere per la tutela dei propri diritti e altre attività amministrative diverse da quelle contabili e fiscali. Tale voce non tiene conto degli impegni della società per tutte le cause in corso di svolgimento e per le quali la società

sarebbe tenuta al pagamento solo in caso di soccombenza o di compensazione delle stesse spese legali quali, ad esempio le cause di lavoro. Al fine del rispetto del principio di monitoraggio dei contratti di servizio affidati, si segnala che i relativi impegni, sono stati comunicati al Socio e sono riportati in apposito capitolo successivo.

- Proventi per compensi liquidatore e proventi per rimborsi spese: tali voci riguardano le somme che il Socio dovrà rimborsare alla Società per le attività del liquidatore e per le spese da esso sostenute. Si veda quanto riportato sopra riguardo il compenso ed i rimborsi del liquidatore.

Tra le Passività del bilancio iniziale di liquidazione è iscritto il saldo fra l'importo complessivo delle voci sub A) e l'importo complessivo delle voci sub B).

Il Fondo per costi ed oneri di liquidazione figurerà distintamente fra le passività del bilancio iniziale di liquidazione e fra le passività di tutti i bilanci intermedi di liquidazione, fino alla sua completa estinzione. La sua contropartita non è iscritta nel conto economico ma è, invece, compresa nel conto "Rettifiche di liquidazione" (imputata al Patrimonio Netto); pertanto il Fondo in questione non figura esplicitamente come quota ideale del Netto. Tutte le informazioni sulla sua entità e sulla sua dinamica si desumeranno, dunque, dalla nota integrativa dei bilanci intermedi di liquidazione.

Analoga tabella andrà redatta nella nota integrativa di *ciascuno* dei bilanci annuali di liquidazione. In tal modo sarà possibile tenere conto della dinamica del fondo nei vari esercizi di durata della liquidazione.

Nell'ipotesi in cui, per un determinato costo/onere (o provento) sarà sostenuto (conseguito) *per un determinato esercizio* un importo superiore a quello previsto *per tale esercizio*, nella colonna tre, l'utilizzo andrà indicato per l'intero importo stanziato.

Se invece il costo od onere effettivamente sostenuto *in quell'esercizio* sarà inferiore all'importo stanziato *per il medesimo esercizio* (nel Fondo), la differenza, che costituisce una sopravvenienza attiva andrà imputata al conto economico, alla voce n. 3 dei proventi straordinari.

Stato patrimoniale passivo

	31/12/2015	31/12/2014	variazione
D - Debiti	793.760,00	1.199.993,00	-406.233,00
- di cui entro 12 mesi	793.760,00	1.199.993,00	-406.233,00
- di cui oltre 12 mesi	-	-	-

Questa è la composizione di dettaglio:

	31/12/2015	31/12/2014	variazione
Banche	819,00	283,00	536,00
debiti verso liquidatore	30.568,00	15.757,00	14.811,00
fornitori	173.185,00	443.402,00	-270.217,00
Erario	338.262,00	473.934,00	-135.672,00
istituti di previdenza	159.803,00	142.457,00	17.346,00
altri debiti	91.123,00	124.160,00	-33.037,00

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali o ha durata superiore a cinque esercizi.

La variazione dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo, nel loro complesso, è stato dettagliato nella seguente tabella:

Codice Bilancio	Descrizione			
P D 00 010	DEBITI : Esigibili entro l'esercizio successivo			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
TERCAS C/C N 194	118,09	222,78		340,87
BPDA C/C N. 3278	164,59	265,72		430,31
TERCAS C/C N 195		47,80		47,80
STUDIO ASS ECOVIEW	296,62			296,62
FATTURE DA RICEVERE	162.452,93	23.746,03	66.845,75	119.353,21
D'EUGENIO DORA	-196,80			-196,80
D'ANTONIO SHAULA	630,81			630,81
RONCI MAURILIO	566,78			566,78

Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
RECCHIUTI GABRIELE	1.977,87			1.977,87
CASUSCELLI TIZIANA	8.938,00			8.938,00
MARRONCELLI GIULIANA	5.999,97			5.999,97
PROVINCIA TERAMO	278.492,49		278.492,49	
STERN ZANIN SERV. ALLE IMPR. SRL		48.423,84		48.423,84
STUDIO PROF. ASS. D'UGO DI CESARE		17.763,20		17.763,20
ERARIO C/RES	53.909,47	17.681,34		71.590,81
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	143,54			143,54
ERARIO C/IVA	11.832,82	11.196,33	12.539,17	10.489,98
IVA SU VENDITE SOSPESA	9.520,76		9.520,76	
ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	141.350,98	19.013,36		160.364,34
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	4.823,28	7.772,50		12.595,78
REGIONI C/RAP	234.337,54	2.208,34	177.568,04	58.977,84
REGIONI C/RIT. ADDIZ. IRPEF	11.146,64	1.575,16		12.721,80
COMUNI C/RIT. ADDIZ. IRPEF	6.869,25			6.869,25
ALTRI DEBITI TRIBUTARI		5.013,29	505,03	4.508,26
INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	142.456,91	17.346,23		159.803,14
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	6.235,57		3.999,21	2.236,36
DIPENDENTI C/LIQUIDAZIONE	114.181,91		29.038,16	85.143,75
RITENUTE SINDACALI	1.798,50			1.798,50
DEBITI V/CASSA NAZ. E PREVID.	890,00			890,00
DEBITI DIVERSI	1.054,39			1.054,39
Arrotondamento	0,16	0,28	0,37	-0,13
TOTALI	1.199.993,07	172.276,20	578.508,98	793.760,1

Tra le variazioni dei debiti, si ritiene opportuno segnalare quelle più significative riguardanti:

- il decremento di € 278.492,49 si è determinato in diretta esecuzione delle indicazioni disposte dalla stessa Provincia di Teramo nella delibera del Consiglio Provinciale n. 2015-0000085 del 21/12/2015 nella quale si è data disposizione di procedere alla compensazione della suddetta posta debitoria con il credito verso la stessa provincia di Teramo;
- il decremento del debito IRAP di euro 177.568,04 è derivato dagli sgravi ottenuti dall'Agenzia delle Entrate, relativamente alle annualità 2011 e 2012, a seguito dell'accoglimento delle dichiarazioni Irap integrative in cui si è provveduto a riliquidare l'imposta di ciascun periodo togliendo dalla base imponibile i ricavi relativi ai contributi FSE che andavano a finanziare le spese non deducibili ai fini dello stesso tributo quali le spese del personale; è opportuno ricordare che per l'annualità 2010 si è provveduto a presentare istanza di rimborso dell'Irap indebitamente pagata pari ad € 16.052;
- l'incremento di € 68.845,75 delle fatture da ricevere è stato alimentato, per la maggior parte (esclusivamente nel caso degli avvocati Chiusaroli e Persia si tratta di legali che hanno agito contro la società, per il recupero di somme a favore di ex dipendenti, da loro assistiti) dalle prestazioni dei professionisti che hanno seguito la società nelle cause legali di cui è stata investita a seguito dei ricorsi degli ex dipendenti e negli adempimenti amministrativi cui la società è tenuta; si riporta l'elenco dei creditori per fatture da ricevere alla data di chiusura del bilancio:

NOMINATIVO	IMPORTO
AVV CHIUSAROLI MASSIMILIANO	1.000,00
AVV PERSIA GERSAN	500,00
AVV SORTINO ANDREA	17.016,00
DOTT. MALANDRINO WILLIAM	16.587,50
DOTT RECCHIUTI GABRIELE (COMPENSI 2014/2015)	22.000,00
DOTT RECCHIUTI GABRIELE (CAP+RIMBORSI SPESE)	4.362,79
DOTT RECCHIUTI GABRIELE (SPESE SOSTENUTE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA')	2.227,00
CONS. LAVORO EMMA BARONI	3.520,00

AVV. DEL FEDERICO LORENZO	9.000,00
AVV. NORSCIA ANTONIO	14.560,00
AVV. MENNA SERGIO	2.619,24
NOTAIO DE ROSA TERESA	2.040,68
AVV DIBITONTO ANTONIO	8.320,00
AVV. MONTANINO CARLO	7.800,00
DOTT. DI IORIO LUCA	7.800,00

Al fine del rispetto del principio di monitoraggio dei contratti di servizio affidati per spese legali, e tuttora in corso, si riportano di seguito i relativi impegni per onorari, che è bene dire, sono stati contenuti anche grazie ad apposite convenzioni:

Impegni per cause di lavoro in primo grado	71.000,00	29 ricorrenti
Impegni per opposizioni a decreti ingiuntivi	6.000,00	3 ricorrenti
Impegni per cause di lavoro in appello	15.500,00	4 ricorrenti
Impegni per difesa avanti al TAR AQ	7.000,00	
Impegni per opposizione a D.I. e domanda riconvenzionale	5.500,00	

Gli impegni per cause di lavoro in primo grado hanno un'incidenza media di € 2.448,28 per ricorrente e sono così ripartiti: avv. Andrea Sortino € 41.000,00, avv. Antonio Borgia € 30.000,00. Gli impegni per opposizioni a decreti ingiuntivi hanno un'incidenza media di euro 2.000,00 per ricorrente e sono così ripartiti: avv. Antonio Norscia ed avv Antonio Di Bitonto € 6.000,00

Gli impegni per cause di lavoro in appello hanno un'incidenza media di € 3.875,00 per ricorrente e sono così ripartite: avv. Antonio Norscia ed avv Antonio Di Bitonto € 11.000,00, avv. Andrea Sortino € 4.500,00. L'impegno per l'opposizione al TAR di € 7.000,00 è nei confronti degli avv. Vincenzo Bencivenga ed avv. Andrea Fiorentini. L'impegno per l'opposizione a decreto ingiuntivo e domanda riconvenzionale è nei confronti dell'avv. Andrea Sortino.

- Si è provveduto, inoltre, a spendere nel corrente bilancio le seguenti somme dovute per sanzioni ed interessi maturati da situazione debitoria Equitalia al 31/12/2015 pari ad euro 71.838,18 di cui: IRES euro 17.681,34, IRAP euro 2.208,24, spese pignoramenti Equitalia euro 5.013,29, ritenute lavoro dipendente euro 19.013,36, addizionale regionale euro 1.575,16, ritenute lavoro autonomo euro 7.772,50 e inps c/ lavoro dipendente euro 17.346,23, iva c/erario euro 1.227,96.

L'incremento dei ratei e risconti passivi si riferisce a quanti di seguito dettagliato:

Codice Bilancio	Descrizione			
P E 00 000	RATEI E RISCONTI : RATEI E RISCONTI			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
RATEI PASSIVI	91,90	527,20		619,10
Arrotondamento	0,10	-0,20		-0,10

Tenuto conto delle norme previste dalla legge oltre che, principalmente, del Decreto del 20/10/2014, n. 35/2014 del Tribunale di Teramo di rigetto della domanda di ammissione al concordato preventivo e delle indicazioni e previsioni in esso contenute, oltre che del Decreto del 23/09/2015, n. 1553/2015 del Tribunale di Teramo di rigetto della domanda di auto fallimento e delle indicazioni e previsioni in esso contenute, e visto il prospetto seguente contenente le progressioni annuali dei risultati civilistici conseguiti dalla società:

ANNO	UTILI	PERDITE	Saldo PROGRESSIVO
2010	1.551,00		1.551,00
2011		233.893,00	- 232.342,00
2012	238.973,00		6.631,00
2013		406.756,00	- 400.125,00
2014		244.109,00	- 644.234,00
2015	54.411,00		- 589.823,00

(Di seguito è barrata la parte espunta dall'Assemblea dei Soci nella delibera dell'11/05/2016).

Da quanto sopra, si propone all'assemblea di deliberare la copertura delle perdite nette tramite la riduzione del capitale sociale ed il contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al minimo legale.

Inoltre si chiede di provvedere alla liquidazione della somma di euro 101.352,00 riguardante la somma algebrica delle poste maturate del fondo costi, oneri e proventi di liquidazione relativi rispettivamente ad euro 83.253,00 per l'anno 2014 e ad euro 18.099,00 per l'anno 2015.

Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che, considerate tutte le premesse, il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la Situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il Risultato economico dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile ed, in particolare, del principio contabile OIC 5, approvato il 25 giugno 2008.

Il sottoscritto Gabriele Recchiuti, liquidatore della Società, consapevole delle conseguenze penali previste all'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Teramo, 15 aprile 2016.

Il Liquidatore, dott. Gabriele Recchiuti

(Firma autografa)

Pagina 1 di 1

Da "teramolavorosrlinliquidazione" <teramolavorosrlinliquidazione@pec.it>
A "provincia di teramo" <provincia.teramo@legalmail.it>
Cc "segretario generale provincia di teramo" <segretariogenerale@pec.provincia.teramo.it>
Data venerdì 15 aprile 2016 - 21:35

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2015.

Spett.le
Provincia di Teramo
In qualità di socio unico della Teramo Lavoro S.R.L. in Liquidazione
Via Milli, 2, 64100 Teramo
provincia.teramo@legalmail.it
segretariogenerale@pec.provincia.teramo.it

Oggetto: Convocazione di assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2015.

La scrivente Società Teramo Lavoro S. r. l., in liquidazione, con sede in Teramo, via Milli, 2, capitale sociale euro 10.000,00 i.v., iscritta al n. 01768500678 del Registro Imprese di Teramo (c. f. e p. iva), nella persona del liquidatore Gabriele Recchiuti, c. f. RCC GRL 72H23 L103Z, domiciliato per la carica presso la sede sociale, comunica che: è convocata per il giorno giovedì 28 aprile 2016 alle ore 10,00 presso la sede sociale in via Milli, n. 2, l'assemblea ordinaria dei soci della Società Teramo Lavoro srl in Liquidazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione del liquidatore sulla situazione della Società (in allegato alla nota integrativa).
 2. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 (**allegato bilancio e nota integrativa**).
- Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Esame ed approvazione della dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2015 nei termini di legge.
- Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Deficit aziendale e ripristino integrità del capitale sociale in misura sufficiente perché gli elementi attivi del patrimonio sociale consentano di assicurare l'eguale ed integrale soddisfacimento dei creditori sociali, oltre alle spese oggi prevedibili per la liquidazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Oltre alla condizione di deficit descritta nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, occorre considerare che:
- la Società è in liquidazione, non ha programmi di impresa - mutuandoli da codesta Provincia di Teramo - e non si propone di restare ulteriormente sul mercato, bensì di provvedere al soddisfacimento dei creditori sociali;
 - l'assenza di ogni attività produttiva o di fonti di reddito determina una incidenza diretta degli oneri - maturati, in corso di maturazione e futuri - sul patrimonio sociale;
 - la mancata copertura delle perdite degli esercizi precedenti comporta non soltanto una lievitazione di spese (per sanzioni tributarie e interessi e spese legali nelle liti passive, attuali e potenziali), ma anche l'indeterminatezza dei tempi di liquidazione. Con ciò, si aggiunga, determinando anche una condizione di impotenza tale da non consentirle neppure di coltivare le azioni giudiziarie a tutela dei propri diritti e/o per concludere accordi transattivi per la risoluzione delle varie controversie.
 - molte sono le azioni legali ed esecutive subite dalla Società, comprese quelle da parte dell'Agenzia delle Entrate e degli Enti previdenziali e assistenziali.

Si avvisa il Socio unico che ampia parte delle informazioni e dei documenti posti a fondamento delle decisioni oggetto dell'assemblea sono già a sua disposizione, essendo state già trasmesse anche per l'esercizio del controllo analogo. Gli altri documenti sono disponibili presso la Sede sociale.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

La presente comunicazione è trasmessa anche al Segretario Generale della Provincia di Teramo, socio unico, ai fini del concreto esercizio del controllo analogo del quale l'Ente è titolare.

Teramo, 15 aprile 2016

Teramo Lavoro S. r. l. in Liquidazione
Il Liquidatore
Gabriele Recchiuti, dottore commercialista, revisore contabile

Allegato(i)

BIL INTERMEDIO DI LIQ.NE 2015 Teramo Lavoro.docx (24 Kb)
NOTA INTEGRATIVA 31.12.2015 Teramo Lavoro.doc (319 Kb)

Pagina 1 di 1

Da "teramolavorosrlinliquidazione" <teramolavorosrlinliquidazione@pec.it>
A "provincia di teramo" <provincia.teramo@legalmail.it>
Cc "segretario generale provincia di teramo" <segretariogenerale@pec.provincia.teramo.it>
Data giovedì 21 aprile 2016 - 17:49

**Assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2015,
anticipazione orario alle ore 08,30 del 28/04/2016.**

Spett.le
Provincia di Teramo
In qualità di socio unico della Teramo Lavoro S.R.L. in Liquidazione
Via Milli, 2, 64100 Teramo
provincia.teramo@legalmail.it
segretariogenerale@pec.provincia.teramo.it

Oggetto: Assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2015, anticipazione orario alle ore 08,30 del 28/04/2016.

La scrivente Società Teramo Lavoro S. r. l., in liquidazione, con sede in Teramo, via Milli, 2, capitale sociale euro 10.000,00 i.v., iscritta al n. 01768500678 del Registro Imprese di Teramo (c. f. e p. iva), nella persona del liquidatore Gabriele Recchiuti, c. f. RCC GRL 72H23 L103Z, domiciliato per la carica presso la sede sociale, comunica che, a richiesta dell'Ufficio di Presidenza per le vie brevi, l'Assemblea ordinaria dei Soci, già convocata per il giorno giovedì 28 aprile 2016 alle ore 10,00, presso la sede sociale in via Milli, n. 2, è anticipata alle ore 08,30 del medesimo giorno e con i medesimi punti all'o.d.g..

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

La presente comunicazione è trasmessa anche al Segretario Generale della Provincia di Teramo, socio unico, ai fini del concreto esercizio del controllo analogo del quale l'Ente è titolare.

Teramo, 21 aprile 2016

Teramo Lavoro S. r. l. in Liquidazione
Il Liquidatore
Gabriele Recchiuti, dottore commercialista, revisore contabile

Pagina 1 di 1

Da "teramolavorosrlinliquidazione" <teramolavorosrlinliquidazione@pec.it>
A "provincia di teramo" <provincia.teramo@legalmail.it>
Cc "segr.presidenza@provincia.teramo.it" <segr.presidenza@provincia.teramo.it>, "segretario generale
provincia di teramo" <segretariogenerale@pec.provincia.teramo.it>
Data martedì 3 maggio 2016 - 15:15

**Assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 già
aperta il 28/04/2016: prosecuzione mercoledì 11 maggio 2016 ore 11,00.**

Spett.le
Provincia di Teramo
In qualità di socio unico della Teramo Lavoro S.R.L. in Liquidazione
Via Milli, 2, 64100 Teramo
provincia.teramo@legalmail.it
segr.presidenza@provincia.teramo.it
segretariogenerale@pec.provincia.teramo.it

**Oggetto: Assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 già aperta il 28/04/2016:
prosecuzione mercoledì 11 maggio 2016 ore 11,00.**

La scrivente Società Teramo Lavoro S. r. l., in liquidazione, con sede in Teramo, via Milli, 2, capitale sociale euro 10.000,00 i.v., iscritta al n. 01768500678 del Registro Imprese di Teramo (c. f. e p. iva), nella persona del liquidatore Gabriele Recchiuti, c. f. RCC GRL 72H23 L103Z, domiciliato per la carica presso la sede sociale, comunica che, l'Assemblea ordinaria dei Soci, aperta giovedì 28 aprile 2016, è convocata per mercoledì 11 maggio ore 11,00, presso la sede di via Milli, 2, per la prosecuzione dei lavori e con i medesimi punti all'o.d.g. (indicati nella convocazione del 15/04/2016).

Si coglie l'occasione per trasmettere in allegato l'intimazione di pagamento n. 10820169001133083000 ricevuta da Equitalia Centro S.p.A. per ogni opportuno provvedimento.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

La presente comunicazione è trasmessa anche al Segretario Generale della Provincia di Teramo, socio unico, ai fini del concreto esercizio del controllo analogo del quale l'Ente è titolare.

Teramo, 03 maggio 2016

Teramo Lavoro S. r. l. in Liquidazione
Il Liquidatore
Gabriele Recchiuti, dottore commercialista, revisore contabile

Allegato(i)

Intimazione pagamento Equitalia n. 10820169001133083000.pdf (140 Kb)

VERBALE ASSEMBLEA TERAMO LAVORO SRL IN LIQUIDAZIONE DEL 28.4.2016

Il giorno 28.04.2016 alle ore 10.00, presso la sede della Provincia di Teramo in Via Milli, 2 - Presidenza - si riunisce l'Assemblea della società in liquidazione Teramo Lavoro s.r.l., giusta rituale convocazione del liquidatore del 15/4/2015.

Sono presenti:

Il Presidente della Provincia, avv. Di Sabatino, in qualità di socio unico

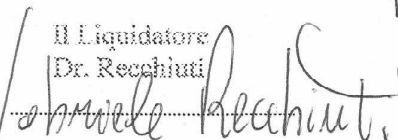
Il Liquidatore della società, dott. G. Recchiuti incaricato anche di redigere il Verbale di Assemblea

Il Revisore dei Conti della Provincia, dott. A. Procidia

Il Presidente, aperta l'assemblea validamente costituita, comunica che per sopraggiunti ed improrogabili impegni fuori sede, la seduta deve essere rinviata a successiva data.

Alle ore 10.10 la seduta viene sciolta, previa redazione, lettura ed approvazione del presente Verbale.

Il Liquidatore
Dr. Recchiuti



TERAMO LAVORO SRL IN LIQUIDAZIONE
- con socio unico -
Sede in Teramo, Via Milli, n. 2
Num. Iscr. Reg. Imp. TE, C.F. e P.I. 01768500678
RETE 151088
Cap. Soc. € 10.000,00 int. versato

VERBALE ASSEMBLEA TERAMO LAVORO SRL IN LIQUIDAZIONE DELL'11.5.2016

Il giorno 11.5.2016 alle ore 11.00, presso la sede della Provincia di Teramo in Via Milli, 2 - Presidenza - si riunisce l'Assemblea della società in liquidazione Teramo Lavoro s.r.l., giusta rituale convocazione di aggiornamento del liquidatore del 4/5/2016.

Sono presenti:

Il Presidente della Provincia, avv. Di Sabatino, in qualità di socio unico

Il Liquidatore della società, dott. G. Recchiuti

Il Segretario Generale dell'Ente, Avv. P. Papa

Il Revisore dei Conti della Provincia, dott. N. Di Furia

Il Dirigente dell'Ente, dott.ssa D. Cozzi

Il Funzionario dell'Ente, dott.ssa F. Calvarese che funge da Segretario incaricato di redigere il Verbale dell'Assemblea.

L'Assemblea, validamente costituita, passa alla disamina del primo punto all'OdG "Comunicazione del liquidatore sulla situazione della Società (in allegato alla nota integrativa).

Il liquidatore prende la parola ed illustra la situazione in cui versa la società. L'Assemblea prende atto della relazione.

Si passa alla disamina del secondo punto posto all'OdG "Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 (allegato bilancio e nota integrativa) Deliberazioni inerenti e conseguenti".

Prende la parola il liquidatore ed illustra le principali poste di bilancio. Dopo breve discussione, il Bilancio proposto viene approvato, dalla cui Nota Integrativa viene espunta la parte finale della stessa, in quanto contenente una richiesta del liquidatore e dunque non propriamente inseribile tra i contenuti tecnici del documento in esame.

L'Assemblea passa alla trattazione del terzo punto all'OdG "Esame ed approvazione della dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2015 nei termini di legge. Deliberazioni inerenti e conseguenti".

L'Assemblea rileva che la materia esula dalle proprie competenze ed invita il liquidatore a procedere come per legge.

Si passa, ora, alla trattazione del quarto ed ultimo punto all'OdG "Deficit aziendale e ripristino integrità del capitale sociale in misura sufficiente perché gli elementi attivi del patrimonio sociale consentano di assicurare l'eguale ed integrale soddisfacimento dei creditori sociali, oltre alle spese prevedibili per la liquidazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti".

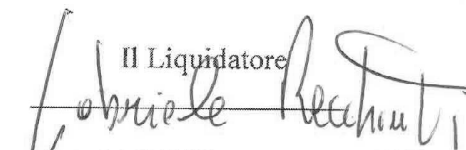
L'Assemblea decide di rinviare l'argomento ad una prossima seduta. Il Presidente invita il liquidatore a valutare la possibilità di procedere alla redazione del bilancio finale di liquidazione e alla successiva cancellazione della società dal Registro delle Imprese. In particolare, il Presidente, invita il liquidatore a valutare gli effetti di tale operazione sulle imposte e sul contenzioso in essere con la Regione Abruzzo.

Alle ore 11.30 essendo esauriti gli argomenti in discussione, la seduta viene sciolta, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario



Il Liquidatore



TERAMO LAVORO SRL IN LIQUIDAZIONE
- con socio unico -
Sede in Teramo, Via Milli, n. 2
Num. Iscr. Reg. Imp. TE, C.F. e P.I. 01768500678
REA TE 151088
Cap. Soc. €. 10.000,00 int. versato

Da "teramolavorosrlinliquidazione" <teramolavorosrlinliquidazione@pec.it>
A "provincia di teramo" <provincia.teramo@legalmail.it>
Cc "segretario generale provincia di teramo" <segretariogenerale@pec.provincia.teramo.it>
Data venerdì 15 aprile 2016 - 21:35

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2015.

Spett.le
Provincia di Teramo
In qualità di socio unico della Teramo Lavoro S.R.L. in Liquidazione
Via Milli, 2, 64100 Teramo
provincia.teramo@legalmail.it
segretariogenerale@pec.provincia.teramo.it

Oggetto: Convocazione di assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2015.

La scrivente Società Teramo Lavoro S. r. l., in liquidazione, con sede in Teramo, via Milli, 2, capitale sociale euro 10.000,00 i.v., iscritta al n. 01768500678 del Registro Imprese di Teramo (c. f. e p. iva), nella persona del liquidatore Gabriele Recchiuti, c. f. RCC GRL 72H23 L103Z, domiciliato per la carica presso la sede sociale, comunica che: è convocata per il giorno giovedì 28 aprile 2016 alle ore 10,00 presso la sede sociale in via Milli, n. 2, l'assemblea ordinaria dei soci della Società Teramo Lavoro srl in Liquidazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione del liquidatore sulla situazione della Società (in allegato alla nota integrativa).
 2. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 (**allegato bilancio e nota integrativa**).
- Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Esame ed approvazione della dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2015 nei termini di legge.
- Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Deficit aziendale e ripristino integrità del capitale sociale in misura sufficiente perché gli elementi attivi del patrimonio sociale consentano di assicurare l'eguale ed integrale soddisfacimento dei creditori sociali, oltre alle spese oggi prevedibili per la liquidazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Oltre alla condizione di deficit descritta nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, occorre considerare che:
- la Società è in liquidazione, non ha programmi di impresa - mutuandoli da codesta Provincia di Teramo - e non si propone di restare ulteriormente sul mercato, bensì di provvedere al soddisfacimento dei creditori sociali;
 - l'assenza di ogni attività produttiva o di fonti di reddito determina una incidenza diretta degli oneri - maturati, in corso di maturazione e futuri - sul patrimonio sociale;
 - la mancata copertura delle perdite degli esercizi precedenti comporta non soltanto una lievitazione di spese (per sanzioni tributarie e interessi e spese legali nelle liti passive, attuali e potenziali), ma anche l'indeterminatezza dei tempi di liquidazione. Con ciò, si aggiunga, determinando anche una condizione di impotenza tale da non consentirle neppure di coltivare le azioni giudiziarie a tutela dei propri diritti e/o per concludere accordi transattivi per la risoluzione delle varie controversie.
 - molte sono le azioni legali ed esecutive subite dalla Società, comprese quelle da parte dell'Agenzia delle Entrate e degli Enti previdenziali e assistenziali.

Si avvisa il Socio unico che ampia parte delle informazioni e dei documenti posti a fondamento delle decisioni oggetto dell'assemblea sono già a sua disposizione, essendo state già trasmesse anche per l'esercizio del controllo analogo. Gli altri documenti sono disponibili presso la Sede sociale.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

La presente comunicazione è trasmessa anche al Segretario Generale della Provincia di Teramo, socio unico, ai fini del concreto esercizio del controllo analogo del quale l'Ente è titolare.

Teramo, 15 aprile 2016

Teramo Lavoro S. r. l. in Liquidazione
Il Liquidatore
Gabriele Recchiuti, dottore commercialista, revisore contabile

Allegato(i)

BIL INTERMEDIO DI LIQ.NE 2015 Teramo Lavoro.docx (24 Kb)
NOTA INTEGRATIVA 31.12.2015 Teramo Lavoro.doc (319 Kb)

Da "teramolavorosrlinliquidazione" <teramolavorosrlinliquidazione@pec.it>
A "provincia di teramo" <provincia.teramo@legalmail.it>
Cc "segretario generale provincia di teramo" <segretariogenerale@pec.provincia.teramo.it>
Data giovedì 21 aprile 2016 - 17:49

Assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2015, anticipazione orario alle ore 08,30 del 28/04/2016.

Spett.le
Provincia di Teramo
In qualità di socio unico della Teramo Lavoro S.R.L. in Liquidazione
Via Milli, 2, 64100 Teramo
provincia.teramo@legalmail.it
segretariogenerale@pec.provincia.teramo.it

Oggetto: Assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2015, anticipazione orario alle ore 08,30 del 28/04/2016.

La scrivente Società Teramo Lavoro S. r. l., in liquidazione, con sede in Teramo, via Milli, 2, capitale sociale euro 10.000,00 i.v., iscritta al n. 01768500678 del Registro Imprese di Teramo (c. f. e p. iva), nella persona del liquidatore Gabriele Recchiuti, c. f. RCC GRL 72H23 L103Z, domiciliato per la carica presso la sede sociale, comunica che, a richiesta dell'Ufficio di Presidenza per le vie brevi, l'Assemblea ordinaria dei Soci, già convocata per il giorno giovedì 28 aprile 2016 alle ore 10,00, presso la sede sociale in via Milli, n. 2, è anticipata alle ore 08,30 del medesimo giorno e con i medesimi punti all'o.d.g..

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

La presente comunicazione è trasmessa anche al Segretario Generale della Provincia di Teramo, socio unico, ai fini del concreto esercizio del controllo analogo del quale l'Ente è titolare.

Teramo, 21 aprile 2016

Teramo Lavoro S. r. l. in Liquidazione
Il Liquidatore
Gabriele Recchiuti, dottore commercialista, revisore contabile

Da "teramolavorosrlinliquidazione" <teramolavorosrlinliquidazione@pec.it>

A "provincia di teramo" <provincia.teramo@legalmail.it>

Cc "segr.presidenza@provincia.teramo.it" <segr.presidenza@provincia.teramo.it>, "segretario generale provincia di teramo" <segretariogenerale@pec.provincia.teramo.it>

Data martedì 3 maggio 2016 - 15:15

Assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 già aperta il 28/04/2016: prosecuzione mercoledì 11 maggio 2016 ore 11,00.

Spett.le

Provincia di Teramo

In qualità di socio unico della Teramo Lavoro S.R.L. in Liquidazione

Via Milli, 2, 64100 Teramo

provincia.teramo@legalmail.it

segr.presidenza@provincia.teramo.it

segretariogenerale@pec.provincia.teramo.it

Oggetto: Assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 già aperta il 28/04/2016: prosecuzione mercoledì 11 maggio 2016 ore 11,00.

La scrivente Società Teramo Lavoro S. r. l., in liquidazione, con sede in Teramo, via Milli, 2, capitale sociale euro 10.000,00 i.v., iscritta al n. 01768500678 del Registro Imprese di Teramo (c. f. e p. iva), nella persona del liquidatore Gabriele Recchiuti, c. f. RCC GRL 72H23 L103Z, domiciliato per la carica presso la sede sociale, comunica che, l'Assemblea ordinaria dei Soci, aperta giovedì 28 aprile 2016, è **convocata per mercoledì 11 maggio ore 11,00**, presso la sede di via Milli, 2, per la prosecuzione dei lavori e con i medesimi punti all'o.d.g. (indicati nella convocazione del 15/04/2016).

Si coglie l'occasione per trasmettere in allegato l'intimazione di pagamento n. 10820169001133083000 ricevuta da Equitalia Centro S.p.A. per ogni opportuno provvedimento.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

La presente comunicazione è trasmessa anche al Segretario Generale della Provincia di Teramo, socio unico, ai fini del concreto esercizio del controllo analogo del quale l'Ente è titolare.

Teramo, 03 maggio 2016

Teramo Lavoro S. r. l. in Liquidazione

Il Liquidatore

Gabriele Recchiuti, dottore commercialista, revisore contabile

Allegato(i)

Intimazione pagamento Equitalia n. 10820169001133083000.pdf (140 Kb)

VERBALE ASSEMBLEA TERAMO LAVORO SRL IN LIQUIDAZIONE DEL 28.4.2016

Il giorno 28.04.2016 alle ore 10.00, presso la sede della Provincia di Teramo in Via Milli, 2 -- Presidenza - si riunisce l'Assemblea della società in liquidazione Teramo Lavoro s.r.l., giusta rituale convocazione del liquidatore del 15/4/2015.

Sono presenti:

Il Presidente della Provincia, avv. Di Sabatino, in qualità di socio unico

Il Liquidatore della società, dott. G. Recchiuti incaricato anche di redigere il Verbale di Assemblea

Il Revisore dei Conti della Provincia, dott. A. Procida

Il Presidente, aperta l'assemblea validamente costituita, comunica che per sopraggiunti ed improrogabili impegni fuori sede, la seduta deve essere rinviata a successiva data.

Alle ore 10.10 la seduta viene sciolta, previa redazione, lettura ed approvazione del presente Verbale.

Il Liquidatore
Dr. Recchiuti

G. Recchiuti

TERAMO LAVORO SRL IN LIQUIDAZIONE
- con socio unico -

Sede in Teramo, Via Milli, n. 2

Num. Iscr. Reg. Imp. TE, C.F. e P.I. 01768500678

REATE 151088

Cap. Soc. € 10.000,00 int. versato